



INTERPELLANZA

OGGETTO: NUOVA AREA PEDONALE DI VIA ROMA, SOSTITUZIONE DELLE PIANTE IN VISTA DELL'INAUGURAZIONE DELL'11 SETTEMBRE: COSTI E ADEGUATEZZA DELLE ESSENZE SCELTE

PREMESSO CHE

La Città di Torino ha realizzato il progetto di pedonalizzazione e riqualificazione di via Roma, nell'ambito del quale sono state collocate fioriere con piante e arbusti lungo la nuova area pedonale; per il giorno 11 settembre è prevista l'inaugurazione della nuova via Roma;

CONSIDERATO CHE

Nei mesi estivi numerose piante collocate nelle fioriere sono apparse secche, appassite o comunque in evidente stato di sofferenza;

a seguito delle segnalazioni e delle lamentele, l'Amministrazione ha comunicato che le piante deteriorate sarebbero state sostituite;

la necessità di procedere a sostituzioni a pochi mesi dalla prima collocazione pone interrogativi sia sui costi sostenuti, sia sull'adeguatezza delle essenze originariamente scelte rispetto alle condizioni di esposizione e alle elevate temperature estive di via Roma.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quante piante siano state complessivamente acquistate e collocate nelle fioriere della nuova via Roma, quale sia stato il costo complessivo dell'intervento e quale il costo medio/unitario delle diverse tipologie di pianta;
2. quante piante siano state o saranno sostituite in vista dell'inaugurazione dell'11 settembre e quale sia il costo complessivo delle nuove piante acquistate per la sostituzione;
3. quale sia il costo effettivo complessivo delle sostituzioni, comprensivo non soltanto dell'acquisto delle nuove piante, ma anche di rimozione, trasporto, movimentazione, eventuale smaltimento, nuova messa a dimora e manodopera;
4. a carico di chi siano i costi delle sostituzioni, specificando se siano sostenuti dalla Città oppure ricadano sull'impresa fornitrice/appaltatrice in virtù di garanzie o obblighi contrattuali;

5. quali siano le cause individuate della sofferenza e del deterioramento delle piante e se siano riconducibili alla scelta delle essenze, alle caratteristiche delle fioriere, all'esposizione, all'irrigazione e manutenzione o ad altri fattori;
6. sulla base di quali criteri tecnici e agronomici siano state scelte le essenze originarie e se, alla luce di quanto avvenuto nei mesi estivi, l'Amministrazione le ritenga ancora adeguate o abbia deciso di utilizzare specie differenti e maggiormente resistenti per le sostituzioni.

Torino, 04/09/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao